



# **Indicatori di Bilancio attesi e risultato di esercizio** **(da Relazione Tecnica)**

**Esercizio 2013**

## **INDICI DELL'ENTRATA**

### **INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA**

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titoli I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>
E1 - Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	0,49	0,56

### **INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA**

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>
E2 - Autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	0,36	0,39

## INDICI DELLA SPESA

### RIGIDITÀ DELLE SPESE CORRENTI

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Quanto più alto è il valore, tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013
S1 - Rigidità della Spese corrente	<u>Personale + Interessi Passivi</u> Spese correnti	0,31	0,28

### INCIDENZA DELLA SPESA DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013
S2 - Incidenza della spesa del personale sulle Spese correnti	<u>Personale</u> Spese correnti	0,29	0,27

### INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI

Considerando gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013
S3 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	<u>Interessi Passivi</u> Spese correnti	0,02	0,02

### SPESE CORRENTI PRO CAPITE

L'indice delle Spese correnti pro capite costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per un'analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Esso misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero dei cittadini<sup>1</sup>.

In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013
S4 - Spese correnti pro capite	<u>Spese correnti</u> Popolazione	290,63	259,71

#### SPESE IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante<sup>1</sup>.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013
S4 – Spese in c/capitale pro capite	<u>Spese in c/capitale</u> Popolazione	196,66	74,84

<sup>1</sup> Popolazione relativa ai dati ISTAT al 31.12.2012: 220.982

## **RIGIDITÀ DEL BILANCIO**

Si tratta di indicatori con un valore segnaletico altamente significativo del livello di rigidità del bilancio, in rapporto alle entrate correnti disponibili per il finanziamento delle spese dell'Ente.

Come risulta evidente, la sostanziale rigidità delle entrate messa a confronto con le spese fisse più importanti fa sì che vengano registrati risultati leggermente peggiori a quelli dello scorso esercizio. Ciò significa che le possibilità di manovra "discrezionale" dell'Amministrazione tendono a contrarsi.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>PREVISIONE 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>
Rigidità strutturale	<u>Spese Personale + Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,31	0,26
Rigidità della Spesa del personale	<u>Spese Personale</u> Entrate correnti	0,28	0,24
Rigidità delle Spese per investimento	<u>Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,02	0,02

Gli indicatori relativi alla rigidità delle spese, come quelli sulla rigidità del bilancio, sono fondamentalmente stabili rispetto allo scorso anno, grazie alla riduzione delle spese correnti. La spesa fissa obbligatoria assume, comunque, un'incidenza più rilevante, considerato che le entrate a destinazione libera hanno subito una notevole contrazione.